

## GAUDOLINO - MONTE POLLINO

Per individuare il giusto punto di attacco di questo sentiero, volgere le spalle a Morano Calabro, puntare verso la zona centrale del margine destro della radura e cercarlo proprio dove comincia il bosco. Una volta individuato, rivolgersi a sud (fronte a Morano) e seguirlo a mezza costa nel bosco piuttosto rado, cercando di non perderlo perché in qualche punto è poco marcato, fino a che sparisce contro alcuni lastroni di roccia alti alcuni metri, dove forse ancora si erge il tronco monumentale di un pino loricato morto. Superati agevolmente i lastroni, si esce sul bordo di una conca erbosa (m 2000, ore 2).

Osservare con attenzione il punto ora raggiunto, memorizzandolo bene per il ritorno, e volgere decisamente a sinistra proseguendo a mezza costa senza sentiero e senza percorso obbligato, avendo cura di non perdere quota e rimanendo al di sotto della zona rocciosa.

Puntando verso l'area di vetta si raggiunge un'anticima segnalata da un ometto di sassi. Tutti la considerano il culmine ed anche per noi può rappresentare la meta. La vera cima, di pochissimo superiore, è comunque ubicata in direzione nord, 100 metri più avanti, al di là di una valletta ed è contrassegnata da un punto trigonometrico (m 2248, ore 2,45).

---

Percorso abbastanza facile, adatto anche a ragazzini volenterosi. Panorama vastissimo e suggestivo in ogni direzione. In una depressione fra le due punte è presente un nevaio talvolta fino ad estate inoltrata. La sommità, caratterizzata da più gibbosità, può creare seri problemi per il ritorno in caso di nebbia. Questa renderebbe altresì difficilissimo individuare l'attacco del sentiero sul bordo della conca erbosa.

